



Rinnovo del
PROTOCOLLO DI INTESA
già stipulato in data 30 gennaio 2013

TRA

La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria (d'ora in poi denominata Ufficio Scolastico Regionale) - con sede in Catanzaro, Via Lungomare 259- rappresentata dal Direttore Generale, dr.ssa **Maria Rita Calvosa**

E

Il Comitato Regionale Calabria per l'UNICEF Onlus (d'ora in poi denominato **UNICEF Calabria**) -con sede in Catanzaro, Via Francesco Acri, n.27 – rappresentato dal Presidente, **dr.ssa Annamaria Fonti Iembo**

PREMESSO CHE

- **L'UNICEF** è l'organo sussidiario dell'ONU che ha il mandato di tutelare e promuovere i Diritti di bambine, bambini e adolescenti (0-18 anni) in tutto il mondo, nonché di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita:
- **L'UNICEF** persegue gli obiettivi della **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** (*Convention on the Rights of the Child*), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989: non discriminazione, superiore interesse del diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo, ascolto delle opinioni del minore:
- **L'UNICEF** persegue gli "Obiettivi dell'Agenda 2030 contenente il programma per lo Sviluppo Sostenibile firmata il 27 settembre 2015 dai Governi dei 193 Stati dell'ONU ovvero: porre fine alla povertà, assicurare la salute, il benessere di tutti, fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva per tutti, proteggere e conservare l'ambiente assicurandone la sostenibilità, nonché una partnership globale per lo sviluppo.
- **L'UNICEF** Internazionale ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero degli Interni avente ad oggetto l'emergenza legata ai Minori Stranieri anche Non Accompagnati (**MSNA**), e che riguarda le regioni meridionali tra cui la Calabria.

- In forza di tale intesa, l'**UNICEF** Internazionale è tornata dopo 70 anni ad operare in Calabria così come in altre regioni d'Italia, per costruire attraverso una rete istituzionale, le condizioni migliori per i MSNA.
- l'**UNICEF** Calabria, articolazione decentrata del Comitato Italiano UNICEF Onlus, mira a costruire nella propria regione condizioni per cui siano realizzati i diritti di ogni bambina e di ogni bambino con particolare riferimento ai minori che vivono in condizioni di disagio sociale, economico e ambientale, ponendo particolare attenzione ai MSNA in arrivo nella propria regione, soprattutto se non accompagnati.
- l'**UNICEF** Calabria lavora, tramite i Comitati Provinciali, con le scuole delle province per sostenere le politiche, i programmi e gli obiettivi dell'UNICEF e per promuovere una nuova cultura dell'infanzia e della solidarietà, attraverso il progetto "**Verso una Scuola Amica dei Bambini e degli Adolescenti**", varato dal MIUR di concerto con l'UNICEF Italia.
- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria ha competenza in materia di Programmazione ed integrazione delle politiche formative, supporta le attività di grande valenza sociale, culturale e scientifica tese alla formazione integrale della personalità degli alunni e pianifica le politiche formative destinate al mondo della scuola nella Regione Calabria, favorendone le iniziative a sostegno delle politiche giovanili.
- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria svolge azioni di supporto e sostegno allo sviluppo delle istituzioni scolastiche con iniziative e progetti finalizzati al superamento di ogni forma di disagio in campo scolastico, favorendo e promuovendo ogni possibile sinergia tra Scuola, Enti ed Istituzioni pubbliche e private che operano nel campo del sostegno alla persona con azioni di informazione, formazione, divulgazione e ricerca.
- L'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria intende rivolgere un focus di interesse particolare nei confronti dei MSNA al fine di favorirne, attraverso la scuola, l'integrazione e la partecipazione.

CONSTATATA

- l'opportunità di rinnovare l'intesa già esistente tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e l'UNICEF Calabria che formalizzi il lungo e fecondo rapporto di collaborazione in materia di Educazione allo sviluppo, ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, alla convivenza civile;
- l'opportunità che le finalità educative si muovano sempre nel rispetto della Convenzione dei diritti dei bambini per la realizzazione della piena dignità umana e per lo sviluppo di pieno

potenziale del bambino, ivi inclusa la costruzione di un elevato senso d'identità e di appartenenza, della socializzazione e dell'interazione del bambino con gli altri e con l'ambiente.

- La necessità di:
 - realizzare iniziative comuni finalizzate all'individuazione, alla promozione e all'attuazione di progetti tesi al superamento di ogni tipo di disagio, violenza ed abuso minorile attraverso azioni di sostegno nell'ambito del territorio regionale;
 - preparare i giovani alla dimensione di una società integrata, accogliente e multietnica, attraverso la promozione di percorsi di educazione alla solidarietà globale da attuarsi anche attraverso il raccordo con Enti e Associazioni che perseguono statutariamente lo stesso fine.
- Realizzare di concerto corsi di formazione e aggiornamento per il personale della Scuola sui Diritti dei Minori per incrementare la pedagogia della Pace, dei Diritti Umani, della Cittadinanza e della Civile Convivenza;
- VISTO il Protocollo d'intesa siglato tra il MIUR e il Comitato Italiano per l'Unicef in data 24 ottobre 2018;

SI CONVIENE

Di dar corso e sottoscrivere un protocollo d'intesa operativa in stretto raccordo con i contenuti e le finalità del Protocollo nazionale testè citato, per la cooperazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e l'UNICEF Calabria stabilendo quanto segue:

ART.1

La premessa costituisce parte integrante.

ART.2

Si avvia un rapporto di collaborazione e di cooperazione allo scopo di:

- a) adottare come strumento la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia del 1989, ratificata dall'Italia con legge 176/91 e perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- b) Elaborare di concerto progetti comuni nell'ambito dell'Educazione alla convivenza civile con particolare riferimento al fenomeno dei MSNA (educazione allo sviluppo, alla pace, all'intercultura, alla solidarietà, alla legalità, alla cittadinanza, all'ambiente, alla salute), nel quadro dei diritti dell'infanzia e nella prospettiva della formazione integrale della persona, anche attraverso l'estensione di accordi con altre istituzioni regionali, quali le Prefetture e le Università, con le quali l'UNICEF ha già avviato percorsi di collaborazione.

- c) Sviluppare percorsi di formazione integrata, con particolare attenzione alla tutela (fisica, psicologica ed emotiva) delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, all'accoglienza ed integrazione socio-scolastica dei minori stranieri e bambini appartenenti a minoranze etniche, agevolando iniziative laboratoriali di partecipazione attiva volte all'aggregazione ed alla crescita personale, affettiva e sociale dei minori in età scolare;
- d) Incentivare iniziative culturali specie sul tema dell'educazione alla legalità, al fine di agevolare, in un'ottica di "prevenzione pedagogica" contro ogni condotta violenta e discriminatoria, un futuro di inclusione sociale e di cittadinanza responsabile.
- e) Intraprendere attività formative che abbiano come scopo l'educazione ad un utilizzo Consapevole dei dispositivi digitali e la correlata protezione, diretta e indiretta, della salute fisica e mentale dei minori;
- f) Promuovere iniziative di formazione dei Dirigenti e dei Docenti nell'ambito delle tematiche proprie dell'Educazione ai Diritti, assumendole come "sfondo integratore" del Piano dell'Offerta Formativa, in considerazione della trasversalità dei suoi obiettivi;
- g) Sollecitare, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, la presenza del **Docente Referente** UNICEF quale soggetto capace di fornire al P.T.O.F della propria scuola il valore aggiunto dei Progetti UNICEF, ispirati alla Convenzione sui Diritti dell'infanzia in piena sintonia con le "Indicazioni e Raccomandazioni" ministeriali che accompagnano le disposizioni riguardanti la Scuola;
- h) Coinvolgere i genitori in progetti di formazione che, attraverso il riferimento alla Convenzione sui diritti, siano sostenuti nell'esercizio del loro ruolo genitoriale maturando la disponibilità a collaborare con la scuola nel perseguimento di obiettivi comuni circa la formazione dei loro figli.

ART.3

Il Comitato Regionale UNICEF si impegna:

- ad affiancare le scuole nel loro percorso per diventare scuola ufficialmente riconosciuta dal Ministero quale "Scuola Amica delle bambine e dei bambini"
- ad offrire le proprie competenze per collaborare nelle iniziative promosse dalle scuole in rapporto a bisogni formativi specifici;
- ad organizzare corsi e seminari sulle tematiche inerenti alle proprie finalità istituzionali, con particolare riferimento alle tematiche legate all'infanzia nelle emergenze e nelle migrazioni;

- a porre particolare attenzione alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nei diversi contesti territoriali, sollecitando le istituzioni ad operare in sinergia per garantire la promozione e la tutela dei diritti, nel quadro del sistema integrato dei Servizi, previsto dalla legge 328/2000;
- ad elaborare, di concerto con i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, progetti e attività rivolti alle scuole.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria si impegna:

- a favorire e sostenere le attività e le iniziative promosse dall'UNICEF Calabria, dandone comunicazione a tutte le scuole della regione;
- a promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione al fine di favorire l'integrazione e la partecipazione dei Minori Stranieri Non Accompagnati attraverso l'inserimento nella scuola.
- a trasmettere, attraverso il proprio servizio informativo, le proposte e i progetti rivolti annualmente alle scuole;
- a promuovere e formalizzare – di concerto con il Comitato Regionale UNICEF- corsi di formazione dei Dirigenti e dei Docenti in ciascuna delle province, in ordine all'Educazione ai diritti, con particolare riferimento ai Minori Stranieri Non Accompagnati e per le altre problematiche pedagogico-didattiche rientranti nella funzione dirigente e docente;
- a coinvolgere nella programmazione e realizzazione delle iniziative per gli adolescenti le Consulte provinciali degli studenti;
- a sollecitare le scuole ad individuare i Referenti UNICEF al fine di costruire la rete dei docenti Referenti delle scuole;
- a promuovere e raccomandare la partecipazione delle Consulte Provinciali e Regionale degli Studenti e delle Studentesse alle iniziative e manifestazioni Unicef, rendendosene parte integrante per la diffusione e conoscenza della Convenzione Internazionale dei Diritti dei Minori;
- a pubblicare sul proprio sito le iniziative inerenti al presente protocollo.

Art. 4

E' prevista la costituzione di un Comitato Tecnico con funzione di programmazione, realizzazione e valutazione di quanto previsto da questo Protocollo d'Intesa.

Il suddetto Comitato si impegna ad attuare un congruo monitoraggio, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati ricavati dalle iniziative formative svolte su tutto il territorio regionale, con lo scopo di sensibilizzare e divulgare la conoscenza delle attività compiute, facendosi portavoce delle criticità e dei disagi eventualmente rilevati. A tal fine si raccorderà con tutte le istituzioni pubbliche competenti per rendere efficace ed effettivo l'intento di tutela connesso al presente protocollo.

Il **Comitato Tecnico** sarà costituito entro 30 giorni dalla stipula del presente Protocollo e sarà così composto:

- tre rappresentanti del Comitato Regionale UNICEF;
- un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria;
- un rappresentante della Conferenza Permanente delle Consulte Studentesche della Regione;
- un rappresentante del Servizio di coordinamento dei Docenti referenti per le Consulte studentesche della Regione.

Il coordinatore del Comitato Tecnico sarà nominato di comune intesa tra i firmatari del presente Protocollo.

Art. 5

Il presente Protocollo ha validità per tutte le scuole di ogni ordine e grado della Regione Calabria.

Il Protocollo ha validità triennale e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Il Presidente

Del Comitato Regionale UNICEF

Dr.ssa Annamaria Fonti Iembo

Il Direttore Generale

dell'Ufficio Scolastico Regionale

dr.ssa Mariarita Calvosa

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Catanzaro, 7 novembre 2018

Comitato Provinciale UNICEF CATANZARO

c/o IC Materdomini-Viale Tommaso Campanella 125-88100 Catanzaro

PUNTO DI INCONTRO

Via Francesco Acri n.27-88100 Catanzaro

Presidente Costantino Mustari - 338 912 3181 2405 nimustari@libero.it

